



HOME LA REDAZIONE PUBBLICITÀ INVIA UN COMUNICATO STAMPA

Enter your search keywords here...

Search

L'AltraPagina.it

Il magazine culturale online



Arte Cinema e Spettacolo Fiere e Rassegne Fumetti Incontri e Conferenze Leggere Musica Primo Piano Società Teatro e Danza

Categorized | Incontri e Conferenze

Slow Wine Day: Finalmente sembra di essere a Roma

Posted on 14 March 2011



Slow Wine: due parole come una sola. Da assaporare, da bere, lasciando che scivolino in bocca.

Slow come una filosofia di vita, un modo di intendere lo spazio e il tempo, raccontandolo, viaggiandoci attraverso. La nuova guida Slow Wine 2011 si legge così, nella dimensione empirica del viaggio, della scoperta. Abolisce il voto e si prende la responsabilità di un giudizio, motivato, scritto come nessuna guida finora ha osato.

A riassumere lo spirito di quest'opera, lo Slow Wine Day del 7 marzo, nell'Open **Colonna** del Palazzo delle Esposizioni a Roma, in una location resa perfetta dalla benedizione di una giornata splendida, da un allestimento che più "open" non si può e da una gestione dell'evento eccellente. Nel salotto di uno chef, Antonello **Colonna**, Slow Food se l'è presa comoda, declamando 100 poesie di vino, per 50 cantine "chiocciola", interpreti dei valori (organolettici, territoriali, ambientali e identitari) slow appunto.

Padrone di casa "un uomo che cucina bene" secondo la piacevole presentazione di Francesca Rocchi, presidente di Slow Food Lazio e dama d'onore della giornata. Ospiti d'eccellenza: Carlo Petrini, fondatore di Slow Food e presidente di Slow Food International, Roberto Burdese, presidente di Slow Food Italia, Marco Bolasco, amministratore delegato di Slow Food Editore, e i due curatori della nuova guida Giancarlo Gariglio e Fabio Giavedoni.

Tra loro e i neofiti, gli appassionati, i soci e i gourmet che hanno partecipato all'evento, nessun tavolo a fraporsi. Sottrarre al luogo privilegiato del palato il suo protagonismo è stato un invito a dimenticare la destinazione per godersi il percorso, le storie, che ogni produttore aveva da raccontare, che un Petrini Socrate, maestro, ha indicato con la forza di immagini semplici, uomo d'altri tempi.

La guida è reale come la materia, ma dà ispirazione al sogno. I curatori hanno lasciato lo straniamento delle camere di degustazione per dare concretezza ai luoghi astratti, cantine e vigneti, conoscendo persone, immergendosi tra i filari, perdendosi tra le botti di macerazione e annusando i tappi. Cose che si possono toccare e solo dopo raccontare, quindi leggere. Una rivoluzione di parole e geografie. Una filosofia che si fa umana, come seguendo negli atti la teoria.

La lezione di Petrini è stata un manifesto: "produttori di vino, gente che oggi gode di un privilegio tra chi vive dei frutti della terra, non lasciate soli contadini, allevatori, pescatori che l'economia ha reso deboli, perché il vino del buen vivir, per eccellente che sia, va bevuto mangiando buoni ortaggi, formaggi genuini, carne saporita, pesce sano. Non bisogna scappare dalla terra, bisogna tornarvi, restituirgli il suo valore, riscoprirlo, impararla, trattare la sua personalità con il rispetto che merita...".

Probabilmente da questa riflessione nasce l'orgoglio con il quale Slow Food rivendica il patrocinio di un progetto per i bambini "Orto in condotta" che ha portato in più di 4000 scuole all'allestimento di un piccolo orto, concreta educazione al rispetto del cibo, della fatica dell'uomo e della dignità della terra. Cominciare da piccoli e coltivare questo approccio proiettandolo nel futuro: perché il secondo orgoglio di Slow Food editore è la nuova applicazione per iPad. Stessa guida, stesse storie, attraverso un altro mezzo, democratico, smart.

Anche il miracolo dell'evento resta lo stesso: parlare di prodotto, senza considerarlo una merce e di qualità senza cercare la sola élite, dare la cifra di un rinascimento enologico che non può essere imprigionato in un numero, e rendere il cambiamento del panorama vinicolo italiano trasparente, tracciabile, riconoscibile, amico. Affinare il palato non per diventare snob, ma per cogliere la differenza, non temerla, abbracciarla.

Ultime Popolari Commenti Tags Iscritti



Tutta questa è una cultura che si mangia, che si beve, che cerca il piacere estetico senza dimenticare la realtà della materia. Un bicchiere per degustare una geografia disegnata dalla terra e dalla meteorologia, dal lavoro e dal suo valore prima che dal prezzo. La sfida non è la strada, e neppure la destinazione, ma guardare le cose con occhi nuovi, o meglio gustarle con nuove bocche.

Maria Veronica Murrone

« **Pescando in fumetteria. Le proposte di marzo (terza parte)** »

Potete ottenere il profitto del 70% in un'ora?

Con dollaro instabile, il prezzo del petrolio variabile ed il mercato azionario in repentine ascese e discese, abbiamo scoperto che voi potete ottenere questo veloce profitto. [Ulteriori informazioni](#) »

Leave a Reply

You must be **logged in** to post a comment.



Related Sites

[Connect Edizione Nazionale](#)

[Connect Edizione Salento](#)

[Connect Spaziorete](#)

[Connect24](#)

[Edizioni Voilier](#)

[G-Friendly](#)

[Open Festival](#)

[Spl80.com](#)

Servizi

[Scrivici](#)

[Register](#)

[Log in](#)

[Notizie RSS](#)